

POPOLAZIONE ITALIANA PROIEZIONI

Luciano Petrioli

Marzo, 2007

1- In data 22.03.2006 apparve nel sito <http://demo.istat.it/> il comunicato: “Previsioni nazionali della popolazione per età e sesso. Anni 2005-2050”, con il quale si preannunciava la pubblicazione, entro il 2006, di nuove previsioni Istat, relative alla popolazione italiana. ⁽¹⁾

Per tutto il periodo della previsione, l’Istat suppose flussi migratori netti di 150000 unità aggiuntive annue, ed informava che le previsioni erano elaborate, come di consueto: “...su base regionale e su tre scenari previsti (ipotesi centrale, alta e bassa)...”.

Lo stesso comunicato accompagnava alcune anticipazioni dei risultati che, ad un primo esame, ed essendoci forse sfuggita una precisazione in tal senso, è da ritenere che derivassero soltanto dall’ ipotesi centrale.

Tab. 1 Previsioni della popolazione italiana al 1 gennaio di ogni anno dal 2005 al 2010. (Anticipazione dei risultati Istat).

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2005	28.376.804	30.085.571	58.462.375
2006	28.450.595	30.143.678	58.594.273
2007	28.516.918	30.194.742	58.711.660
2008	28.577.300	30.240.601	58.817.901
2009	28.629.603	30.278.836	58.908.438
2010	28.675.434	30.310.787	58.986.221

La numerosità della popolazione italiana residente al 1.1.2007, ammontante a 58.711.660 abitanti (28.516.918 maschi e 30.194.742 femmine), indicata nella *home page* di questo sito, proviene dalle previsioni indicate sopra, che: “...l’Istat rilascia provvisoriamente”, come apparso anche nel mese di febbraio 2007 sul sito: http://demo.istat.it, nel settore: “Demografia in Cifre”.

La provvisorietà di questi dati trova forse la sua ragione nel fatto che l’Istat, già nell’anno precedente, aveva comunicato che stava realizzando previsioni 2005-2050, “ ... che saranno rilasciate nel corso del 2006 con un apposito calendario di diffusione”. ⁽¹⁾ Poiché tali previsioni non risultano fino ad ora rilasciate, i dati si devono intendere ancora come una anticipazione dei risultati delle previsioni ufficiali.

Agli inizi di quest’anno 2007, sempre sul sito indicato sopra, l’Istat ha presentato una: “Stima rapida della popolazione per sesso, età e provincia di residenza” ⁽²⁾, dalla quale risulta che al 1.01.2006 la popolazione italiana residente ammonta a 58.751.711 abitanti di cui 30.224.823 femmine e 28.526.888 maschi. Questa cifra è stata ottenuta: “...dalla rilevazione Istat/POSAS (Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso,

anno di nascita e stato civile), i cui tempi di rilascio sono al momento pari a 13 mesi data.”.

Si osserva che l’Istat nelle sue previsioni del 2006 assume, quale popolazione di base per il 1.1.2005, quella risultante nella Tab.2 ⁽³⁾ al 31.12.2004, dove riportiamo la *ricostruzione* della numerosità della popolazione per il periodo 1981-2004. ⁽³⁾

Tuttavia, come abbiamo detto precedentemente, preferiamo inserire nella nostra attuale *home page* un dato più recente, ossia la numerosità della popolazione prevista dall’Istat per il 1.01.2007 (Tab.1), in attesa di una informazione più attendibile da parte di questo Istituto.

2- Facciamo ora un confronto con le previsioni della popolazione italiana che abbiamo sviluppato nell’ultimo decennio del secolo scorso ⁽⁴⁾, e risalenti ormai a 11 anni fa, allo scopo di giudicare se il lavoro svolto allora ha portato a risultati accettabili, considerando le difficoltà che queste metodologie comportano.

Nelle nostre proiezioni della popolazione italiana, pubblicate nel 1995, la popolazione di base fu quella del 1.1.1994 ammontante a 57.138.489 che si discostava di 296.097 individui da quella recentemente “ricostruita” dall’Istat ⁽³⁾ risultante, alla stessa data, in 56.842.392 residenti (Tab.2).

In queste proiezioni, secondo l’ipotesi di mortalità e fertilità tendenziali, vennero considerati scenari caratterizzati dalla immissione, tra i residenti, di saldi migratori netti annui aggiuntivi di 50.000, 150.000, 300.000 e 400.000 individui.

Se, come ha fatto l’Istat nelle proiezioni del 2003, introduciamo nelle nostre proiezioni una quota di 110.000 persone dal 2001 al 2004, e poi una quota di 150000 persone dal 2005 (come fissato nelle proiezioni Istat del 2006), otteniamo una popolazione residente al 1.1.2007 pari 58.692.703, con una differenza, rispetto a quella prevista dall’Istat alla medesima data, di 18.957 individui, ossia dello 0.32 per mille, distribuiti per sesso come segue:

Popolazione al 1.1.2007 nelle previsioni Petrioli-Menchiari 1995 e quelle Istat – 2006.

	Maschi	%	Femmine	%	Totale
Nostre proiezioni (1995)	28.524.653	48.60	30.168.150	51.40	58.692.703
Proiezioni Istat (2006)	28.516.918	48.57	30.194.742	51.43	58.711.660

Abbiamo riportato questa tabella non solo a titolo di curiosità, ma anche, e soprattutto, per dimostrare come due proiezioni basate su criteri di lavoro, basi tecniche e periodi di tempo diversi possono a volte dare,*sorprendentemente*, risultati molto vicini.

Ma le proiezioni Petrioli-Menchiari del 1995 mostrano anche un buon accostamento rispetto alla popolazione *ricostruita* dall’Istat (Tab.3). Ad esempio, al 1.1.2005 essa raggiunge le 58.462.375 persone, mentre quella da noi calcolata per la stessa data ammonta a 58.364.919 persone, con una differenza in difetto dell’1.67 per 1000.

Maggiori dettagli sulle nostre proiezioni, come quelle relative alla numerosità della popolazione per sesso e classi d'età, alle tavole di mortalità per classi annuali d'età, agli indicatori demografici, ecc. sono riportati in questo sito, nella sezione "POPULATION DATA".

Fonti e bibliografia

- (1) Istat (2006), "*Previsioni demografiche nazionali. 1° gennaio 2005-1° gennaio 2050*", comunicato diffuso nell'aggiornamento del 22-03-06 tramite il sito Istat , <http://demo.istat.it/>, nel settore "Demografia in cifre", Demo-Geodemo.
- (2) Istat (2007), "*Stima rapida della popolazione per sesso, età e provincia di residenza*", comunicato del febbraio 2007 apparso sul sito <http://demo.istat.it/stimarapida/>.
- (3) Dati ripresi dal sito Istat nel settembre 2005 dal settore "*Demografia in cifre*", e diffusi con la data del 7.06.2005 tra gli ultimi aggiornamenti dello stesso Istituto, con il titolo: "*Ricostruzione intercensuaria del bilancio demografico*", ossia:

Tab.2 Ricostruzione della popolazione residente (PR) dal 31.12.1981 al 31.12.2001 . Italia, MF.

Anno	PR	Anno	PR	Anno	PR	Anno	PR
1981	56.524.064	1987	56.609.375	1993	56842392	1999	56923524
1982	56.563.031	1988	56.649.201	1994	56844408	2000	56960692
1983	56.565.117	1989	56.694.360	1995	56844197	2001	56993742
1984	56.588.319	1990	56.744.119	1996	56876364	2002	57321070
1985	56.597.823	1991	56.772.923	1997	56904379	2003	57888245
1986	56.594.487	1992	56.821.250	1998	56909109	2004	58462375

- (4) Ministero del Tesoro-Ragioneria Generale dello Stato (1995), "*Tendenze evolutive della popolazione italiana. Un'analisi per sesso, età e regione (1994-2044)*", Istituto poligrafico e zecca dello Stato-Roma. Per avere una copia del rapporto ed il pacchetto completo dei dati, occorre rivolgersi al suddetto Ministero. Proiezioni elaborate da Luciano Petrioli ed Andrea Menchiari dell'Università di Siena (Italia).